



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

I. E

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 09.09.2014

OGGETTO: Approvazione Aliquote TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili)anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove del mese di Settembre, alle ore 18,00, nella sala dei locali dell'ex Pro-Loce siti in Via Dell'Orto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 04.09.2014, prot. n. 5555, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**, in seduta pubblica di prima convocazione e prima chiamata.

Presiede la seduta il Sig. Anzalone Rosario, Presidente.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 11 su 12 come segue:

		presente	assente
1	Anzalone Rosario	X	
2	Corsello Antonella	X	
3	Pollina Domenica	X	
4	Cascino Francesco Fabrizio	X	
5	Barone Giovanni	X	
6	Settepani Giuseppe	X	
7	Grillo Marianna	X	
8	Lombardi Luigi		X
9	Pollina Chiara	X	
10	Bondì Nancy Donatella	X	
11	Grillo Agata Anna	X	
12	Rigili Crocifissa	X	

SCRUTATORI: POLLINA DOMENICA, GRILLO MARIANNA e RIGILI CROCIFFISSA .

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Vincenzo Pioppo.

Sono presenti alla seduta , il Responsabile del settore Economico Finanziario dr. Angelo Benfante, il Revisore dei Conti dr. Nicolò Gagliardo e gli Assessori Abruscato e Dispenza.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta e valida la seduta, e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole e prende atto del parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione di cui al punto 2) dell'o.d.g. avente a oggetto: **“Approvazione Aliquote TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) anno 2014”**.

Il Dr. Benfante, chiesta e ottenuta la parola, relaziona sulla proposta di deliberazione;

Constatato che non vi sono altri interventi, il Presidente mette ai voti, in forma palese, per alzata di mano, l'argomento iscritto al punto 2) dell'o.d.g. che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti 11

Favorevoli 7 (sette)

Astenuti 0 (zero)

Contrari (quattro) : Pollina C., Bondì, Grillo A.A. e Rigili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione, con l'assistenza continua degli scrutatori;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione di cui al punto 2 dell'o.d.g. avente a oggetto: **“Approvazione Aliquote TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) anno 2014 ”**.

Successivamente, il Presidente propone di rendere la superiore delibera **Immediatamente esecutiva**.

Presenti e votanti 11

Favorevoli 7 (sette)

Astenuti 0 (zero).

Contrari 4 ((quattro) : Pollina C, Bondì, Grillo A.A. e Rigili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione, con l'assistenza continua degli scrutatori,

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento **Immediatamente Esecutivo** .

Alle ore 18,45 la seduta è tolta.

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

Piazza S. Rosalia - c.a.p. 90020
Tel.: 091/8209242 – Fax:091/8209311
C.F. 86000910827

Oggetto: Approvazione Aliquote TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) anno 2014.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

- Visto l'art.1, comma 639, della Legge nr.147 del 27/12/2013, il quale dispone che:

"E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

- Visto i commi da 639 a 702, dell'art.1, della Legge n. 147 del 27/12/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

- Visto il Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014, convertito in Legge n. 68 del 02/05/2014, il quale dispone, in materia di TASI, delle modifiche alle norme contenute nella Legge n. 147 del 27/12/2013;

- Richiamato, l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 Settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

- Visto in particolare, l'art.1, comma 1, del Decreto Legge n.88 del 09/06/2014, il quale dispone che : *"Al comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, gli ultimi tre periodi sono sostituiti dai seguenti: "A decorrere dall'anno 2015, i Comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli. Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonche' dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i Comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non puo' essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, e' pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale.....";*

- Tenuto conto che:

- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- Visto la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

- Visto il "Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI)", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 11/06/2014;

- Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino e un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

- Ritenuto, pertanto, così come previsto dall'art. 7, punto 6) del vigente "Regolamento Comunale TASI", di individuare i seguenti servizi indivisibili ed i relativi costi previsti per l'anno 2014, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi:

SERVIZIO	COSTO PER L'ANNO 2014	
Servizio di Polizia Municipale	Euro	82.965,00
Manutenzione strade e verde pubblico	Euro	20.832,17
Illuminazione pubblica	Euro	152.000,00
Pianificazione del Territorio e Protezione Civile	Euro	12.000,00
Totale complessivo Euro 267.797,17		
Gettito presunto TASI stimato: Euro 59.855,94=		
Percentuale di copertura: 22,35%		

- Tenuto conto della riduzione dei trasferimenti statali ancora **in fase di definitiva quantificazione** e delle riduzioni di cui al D.L. 95/2012 e s.m.i. che comportano per l'anno 2014 minori trasferimenti per € 92.874,32 e preso atto dell'indirizzo fornito da questa Amministrazione di incidere il minimo possibile nei confronti del contribuente;

- Visto l'art. 70, comma 2 dello statuto comunale in materia di funzioni di indirizzo del consiglio, ove si prevede, tra l'altro che al consiglio comunale compete "su proposta della giunta, la variazione o conferma annuale delle aliquote e tariffe";

- Visto la delibera di G.M. n. 44 del 04/09/2014 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la proposta "Approvazione Aliquote TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) anno 2014";

- Visto l'O.R.EE.LL., il D. Lgs. 267/2000 e la Legge Finanziaria 2014;

- Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale, a norma dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, come applicato in Sicilia giusto art. 32 della L.R. 48/1991 e successive modifiche e integrazioni;

- Richiamata la Determinazione Sindacale n. 20 del 24/07/2013 di assegnazione titolarità di posizione organizzativa e connesse funzioni dirigenziali e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, **DI APPROVARE**, la seguente proposta da sottoporre al consiglio comunale, ove si prevede per l'anno d'imposta 2014, le Aliquote da applicare alla componente TASI (tributo per i servizi indivisibili), nella misura indicata nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
“ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE”	1 (Uno) per mille
“FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE”	1 (Uno) per mille
“ALTRI FABBRICATI”	1 (Uno) per mille
“AREE FABBRICABILI”	1 (Uno) per mille

2. Di determinare nel 10% (dieci per cento) la percentuale d'imposta a carico dell'occupante a mente della previsione dell'art. 5 comma 3;

3. Di dare atto che le aliquote e le detrazioni disciplinate dal presente provvedimento hanno efficacia a decorrere dal 01 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1, 168° comma, della Legge 27.12.2006, n. 296, a mente del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

5. Di provvedere ad inviare, per via telematica, mediante inserimento nel *Portale del Federalismo Fiscale*, copia della presente Delibera di approvazione “Aliquote TASI 2014”, nei termini previsti dalla normativa di Legge vigente;

6. Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4^, del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000;

7. Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Ventimiglia di Sicilia li, 04 settembre 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Angelo Benfante

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

Provincia di Palermo

Piazza S. Rosalia - c.a.p. 90020
Tel.: 091/8209242 – Fax:091/8209311
C.F. 86000910827

Ventimiglia li 04 settembre 2014

ooooooooo ooooooooo

Parere sulla proposta presentata al Consiglio Comunale.

ooooooooo ooooooooo

Oggetto: Approvazione Aliquote TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) anno 2014.

Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi della Legge 142/90, recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche e integrazioni, lo scrivente esprime parere favorevole.

Tanto per dovere d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott. Angelo Benfante

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to ANZALONE ROSARIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to POLLINA CHIARA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to VINCENZO PIOPPO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 IL 09.09.2014

comma 1 (Decorsi gg.10 dalla pubblicazione)

comma 2 (Immediatamente Esecutiva)

della L. R. 3.12.1991 n. 44.

Dalla Residenza Municipale, li 10.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to VINCENZO PIOPPO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso Amministrativo

Dal Municipio, li 10.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to VINCENZO PIOPPO

Affissa all'albo Pretorio di questo Comune il.....al N.....vi reterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il, senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla Residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio.

CERTIFICA

Che copia del presente atto, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 è successive modifiche e integrazioni, è stato pubblicato per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dal.....al.....e che non è stato prodotto opposizioni o reclamo

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE